Anno XXXVI° — Martedì 16 Dicembre 1902 — Conto corrente con la posta — N. 299

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

## A Montecitorio

(Nostra corrispondenza)

Ci scrivono da Roma:

Le sedute della Camera acquistano un aspetto sempre più sbiadito. Mentre le rispettive commissioni stanno esaminando, faticosamente, i progetti di legge presentati dal Governo, nell'aula di Montecitorio le discussioni procedono fiacche, davanti a mezzo centinaio di deputati. Il Parlamento sembra sia stato colpito da una grave stanchezza.

Il fenomeno non è nuovo. A periodi ricorrenti fu notato; e non è stato mai un sintomo favorevole ai Ministeri.

Come sul mare, anche nella vita politica, che come il mare è mutevole e infida, le profonde calme sollevano diffidenze e timori.

Il Ministero ha una maggioranza stragrande, appare fortissimo; eppure si mostra impacciato; la sua azione è quasi nulla.

Ma il fenomeno più strano è questo: che il Ministero, o almeno una parte dei ministri palesano una tendenza a non fare.

Per esempio il progetto sul divorzio è ostacolato proprio dagli amici del Ministero, dai deputati dell'estrema sinistra, che fanno parte della commissione, i quali — col pretesto della necessità di altri studi — vorrebbero rinviarne la discussione alla Camera alle calende greche.

Anche gli sgravi sembrano un osso duro da rodere.

Così con la votazione di qualche altra leggina la Camera prenderà le vacanze senza aver fatto nulla di veramente serio.

Perchè? Il fenomeno merita di essere studiato — e in una prossima lettera cercherò di spiegarne le ragioni, che sono complesse e dai più inavvertite, ma che a me sembrano gravi e tali da condurre inevitabilmente ad una nuova situazione.

## Camera dei deputati

Seduta del 15 Dicembre

Pres. del Presidente *Biancheri*

La seduta comincia alle 14.5.

**Autorizzazione a procedere contro Gustavo Chiesi**

Il Presidente dà lettura dell'autorizzazione a procedere contro l'on. Gustavo Chiesi per diffamazione ed ingiurie.

**Il trattato di commercio coll'Austria**

*Prinetti* (ministro esteri) risponde ad una interrogazione dell'on. Cirmeni sulla notizia che la Monarchia Austro Ungarica voglia denunciare il trattato di commercio con l'Italia. Risponde in pari tempo ad analoghe interrogazioni degli on. *Ottavi*, e *Giacinto Frascara*. *Cirmeni* è lieto delle dichiarazioni fatte dal Ministro degli affari esteri. *Frascara Giacinto* prende atto delle dichiarazioni dell'on. ministro degli esteri. *Ottavi* si associa ai precedenti oratori.

**L'inondazione in Sardegna**

*Niccolini* sottosegretario ai Lavori Pubblici risponde all'on. *Cao Pinna* che desidera sapere se è a notizia delle innondazioni che funestano in questi giorni la provincia di Cagliari; risponde in pari tempo ad interrogazioni analoghe degli on. *Merelli* e *Carbone Boy* Assicura gli on. interroganti, che purtroppo vi furono queste inondazioni e che furono date istruzioni in proposito al genio civile, pel ripristinamento delle viabilità provinciali.

*Merelli* e *Carbone Boi* ringraziano il sottosegretario di stato per le date informazioni e pei provvedimenti presi.

**I fatti di Candela e Giarratana**

*Barbato* anche a nome del deputato *Lollini* interpella i ministri dell'interno e della guerra sui fatti di Candela e più particolarmente sulle responsabilità incorse da alcuni rappresentanti della pubblica forza.

Assicura di aver assunto testimonianze sulla verità dei fatti accertati.

*Taroni* deplora che la Camera non tenga conto che vi furono a Candela 8 morti e 20 feriti. (*Interruzioni e richiami del presidente*).

*Giolitti* (min. int.) risponde agli interpellanti. Dà lode all'on. Barbato perchè egli diede sempre consigli di pace, e fosse almeno giunto un giorno prima a Candela e fosse stato ascoltato. (*Bene*).

L'on. Taroni, continua l'on. Giolitti, vorrebbe che i carabinieri non usassero le armi se non quando le usi la folla; ma quando cinque carabinieri si trovano dinanzi a 500 individui che li pigliano a sassate come debbono difendersi? *Vive* (*approvazioni*) e se l'on. Taroni si trovasse aggredito da tre malfattori, e un carabiniere lo lasciasse ammazzare, cosa direbbe? (*Vive approvazioni, Ilarità*).

Ammette la libertà dello sciopero, e anche la propaganda dello sciopero ma la propaganda si fa con le ragioni e non a sassate. (*Bene bravo*).

Il diritto al lavoro è sacro e non è permesso ad alcuno violarlo.

*Cocursa* svolge un interpellanza al Ministro degli Interni sui fatti dolorosi di Giarratana.

*Giolitti* risponde constatando le dolorose condizioni di questo paese.

**Gli italiani al Venezuela**

Dopo un' interrogazione dell'on. Colaianni sull'azione politica e amministrativa esercitata nel Mezzogiorno, cui risponde il ministro Giolitti giustificando l'operato del Governo.

*Prinetti* ministro (degli esteri) risponde ad una interrogazione dell'on. De Marinis, nell'opera del governo per tutelare gli interessi degli Italiani danneggiati dalle recenti rivolte nel Venezuela.

*De Marinis* deplora che il governo del Venezuela, ora come sempre si ricusi di risarcire i molti nostri connazionali dei danni da essi risentiti pei frequenti torbidi in quel paese.

La seduta termina alle 19.20.

## IL BATTESIMO della Principessa Mafalda

**La solenne cerimonia al Quirinale**

La *Stefani* ci comunica:

*Roma, 15.* — Stamane alle ore 11 in una sala del Quirinale trasformata in cappella, vi fu la solenne cerimonia del battesimo della Principessa Mafalda. Vi assistettero il Re la Regina Elena, la Regina Margherita, la Regina Maria Pia, il Duca di Genova e il conte di Torino. Intervennero pure i Collari dell'Annunziata, Zannardelli, Saracco Biancheri, Visconti Venosta, Di San Marzano, dame di Corte in *toilette* bianca i ministri della Real Casa, il generale Ponzio Vaglia, il Prefetto di palazzo conte Gianotti, il primo aiutante di campo generale Brusati e altri ufficiali civili e militari del Re e dei Principi. Inoltre intervennero alla cerimonia la Presidenza del Senato e della Camera; i Ministri e i Sottosegretari di Stato, altre autorità civili e militari, il Sindaco di Roma colla Giunta. Monsignor Lanza cappellano maggiore di Corte che aveva dato il 19 Novembre l'acqua battesimale alla Principessa Mafalda, compì la solenne cerimonia del battesimo. La Principessa Mafalda fu presentata al Re dalla Regina Elena assistita dalla dama di Corte di servizio duchessa Ascoli. Funzionò da madrina la Regina Maria Pia e da padrino il principe Tomaso Duca di Genova. Monsignor Lanza era assistito da sedici cappellani rappresentanti le cappelle latine di Roma, Torino, Superga, Mantova, Milano, Napoli, Palermo e Acquaviva delle Fonti. Era pure presente padre Ferrini, Parroco della parrocchia del Quirinale.

Durante la funzione tutti gli intervenuti rimasero in piedi e l'orchestra formata da un doppio quartetto ad archi diretta dal maestro Sgambati suonò scelta musica.

Finita la cerimonia la Regina Elena presentò a tutte le dame la Principessa Mafalda mentre agli invitati veniva servito un rinfresco.

## L'imponente dimostrazione di iersera ai Sovrani

*Roma, 15.* — Stassera ad iniziativa della società della Gioventù Monarchica, una numerosa dimostrazione da piazza del Popolo pel Corso, sempre ingrossando, si recò al Quirinale acclamando ai Sovrani e a Casa Savoia. Alle insistenti e calorose ovazioni il Re e i Principi si affacciarono ad un balcone del Quirinale per ringraziare fra nuovi ed interminabili applausi ed evviva. Indi la dimmostrazione si sciolse.

## Il pranzo all'ambasciata italiana a Parigi

*Parigi, 15.* — In occasione del battesimo della principessa Mafalda, il conte e la contessa Tornielli diedero oggi all'Ambasciata d'Italia un grande pranzo a cui assistettero la principessa Letizia, il marchese e la marchesa Di Rudinì, il ministro del Portogallo Sonza Rosa, il duca Gaetani di Sermoneta, la principessa Strozzi, la contessa Bertone, la marchesa Carlotti, i conti Primoli, l'aiutante di campo del duca d'Oporto, capitano De Mello, il presidente della Camera di Commercio Italiana Trezza Di Musella, l'addetto all'Ambasciata italiana marchese Paolucci di Calboli.

## Il conte di Torino

*Roma, 15.* — L'ambasciatore degli Stati Uniti Meyer oggi alla sede dell'ambasciata ha offerto una colazione al conte di Torino. Era presente l'ambasciatrice. Più tardi, il signore e la signora Meyer si sono recati in automobile insieme al conte di Torino sino ad Albano donde alle 16.20 fecero ritorno a Roma. Il signor Meyer guidava l'automobile.

## UNA NUOVA SCOPERTA DI MARCONI?

Telegrafano da Halifax al *Daily Express*:

Marconi ha annunziato oggi di aver fatto un'altra scoperta che deve sbalordire il mondo. Egli la renderà nota quando avrà compiuto le sue esperienze sulla telegrafia senza fili.

## IL RATTO IN AUTOMOBILE

Fine felice

Il *Francais* assicura che l'affare Marcile-Leplay venne aggiustato. Le famiglie si accordarono per celebrare il matrimonio al ritorno dei fuggitivi. Le rispettive querele verranno ritirate. Sembra poi che la coppia avventurosa si trovi assai più vicina di quanto si crede e forse anche a Parigi.

## Il conflitto col Venezuela

**ALTRE NAVI ANGLO-TEDESCHE AL PORTO-CABELLO**

**Si domanda soddisfazione per la cattura del TOPAZ**

La *Stefani* ci comunica:

*Laguayra, 15.* — La nave inglese *Charybdis* e l'incrociatore germanico *Vineta* giunsero stamane al porto Cabello. Il capitano della nave inglese *Topaz* fece subito visita al comandante della *Charybdis* che inviò un distaccamento di fanteria marina per custodire il *Topaz*. Il comandante inglese minacciò di bombardare il forte delle dogane se non si accorderà soddisfazione per la cattura del *Topaz*.

*Laguayra, 15.* — Il bombardamento del forte delle dogane a Porto Cabello da parte delle navi anglo-tedesche è durato dalle 5 alle 6 pom.

**La cattura di una nave venezuelana**

*Parigi, 15.* — Il *Matin* ha da Caracas che la squadra inglese si è impadronita della nave venezuelana *Libertador* facendone prigioniero il comandante.

**L'intromissione dell' Italia e la stampa inglese**

**Pericolo di una campagna militare**

*Londra, 15.* — *Il Morning Post* dice che l'intromissione dell'Italia nella azione contro il Venezuela non cambia per nulla la natura del conflitto, ma aggiunge qualche cosa alla sua importanza. Lo *Standard* dichiara che l'Inghilterra farà buona accoglienza all'Italia per vendicare le offese alla civiltà fatte dal Venezuela. Si accresce così il campo di disputa e sarebbe doloroso che l'ostinazione di Castro rendesse necessario una campagna militare.

## VOCE INFONDATA di un altro attentato contro il Re del Belgio

*Bruxelles, 15.* — La voce corsa che il re del Belgio, ritornando da Parigi la notte fra sabato e domenica, sarebbe stato oggetto di un attentato con colpo d'arma da fuoco mentre entrava nel castello di Laeken, è destituita di ogni fondamento.

## I trattati italo-inglesi con Menelik

*Londra, 15.* — Il *Times* parlando dei trattati conclusi dall'Italia e dall'Inghilterra con Menelik, ne rileva i vantaggi che non possono che aumentare col tempo.

## NEL GIORNALISMO VENEZIANO Il nuovo direttore della "Gazzetta,,

Dobbiamo dire due parole sul nuovo direttore della *Gazzetta di Venezia*, venduta come è noto dall'on. Ferruccio Macola, ad un gruppo di uomini politici che fanno capo all'on. Angelo Papadopoli e che furono avversi all' indirizzo, seguito negli ultimi anni dell'antico giornale veneziano, nei riguardi dell'amministrazione locale.

Il nuovo direttore della *Gazzetta*, Vittorio Banzatti, ora redattore-capo del *Corriere della Sera* e che ebbe già, per non lungo tempo, tale ufficio nel giornale veneziano, è scrittore pronto, colto, che alla misura sa accoppiare il calore; spirito equanime, la sua opera potrà aiutare, se i risentimenti personali non avranno il sopravvento, la fine del dissidio fra i liberali veneziani, così dannoso, non solo per Venezia, che per Venezia, ma per l'intera Regione Veneta.

Quanto avviene oggi a Venezia nel campo giornalistico, che è lo specchio delle condizioni politiche, merita un commento più lungo e noi lo faremo con l' usata schiettezza.

Intanto diamo il cordiale benvenuto al collega valente, al carissimo amico.

Il primo di gennaio uscirà il *Giornale di Venezia*, che sarà l'organo dei liberali dell'attuale amministrazione comunale e provinciale.

## L'inaugurazione del primo Congresso degli artisti drammatici A ROMA

La *Stefani* ci comunica:

*Roma, 15.* — Nel pomeriggio d'oggi, nel ridotto del teatro Drammatico nazionale si è inaugurato il primo Congresso degli artisti drammatici. Intervennero il ministro Nasi, il comm. Ottolenghi, il rappresentante del sindaco, il prefetto, un centinaio di artisti, autori, critici e rappresentanti teatrali.

Il ministro Nasi portò il saluto agli artisti, sincero per antico ed immutabile sentimento per loro e per la loro arte. Rievoca gli artisti drammatici, dalla Ristori a Salvini, da Eleonora Duse che raccoglie allori in America a Zago che commuove l'animo italiano a Trieste e conclude colla fede che sorgerà il teatro nazionale come sorgerà il dramma nuovo, non mancando i segni di una vera risurrezione artistica.

Attende le deliberazioni del congresso aspirando all'onore di propugnarne i voti artistici. Il discorso dell'on. Nasi fu vivamente applaudito. Parlarono poscia applauditi Ottolenghi pel ministro Baccelli, e Palombo pel Sindaco; indi parlò Tommaso Salvini esponendo gli scopi del congresso.

Tutti i presenti, alzatisi in piedi, gli fecero una calda dimostrazione di affetto. Poscia il Ministro Nasi dichiarò aperto il congresso.

## La convocazione del Senato

*Roma, 15.* — Il Senato è convocato pel 18 dicembre.

## Una gran dama condannata per ubbriachezza

A Londra Lady Jane Lawson, moglie di Sir Cherles Lawson, membro della Società reale di geografia e uno dei più grandi giornalisti dell' India, fu arrestata giorni sono per ubbriacchezza. Essa aveva provocato tale scandalo da una modista dello Strand, che ci era voluta la assistenza della polizia per metterla alla ragione. Al dibattimento essa invocò una malattia nervosa e temporanea incoscienza, ma le sue giustificazioni non furono accettate. Del resto il giudice non fu troppo severo: condannò la signora a soli tre scellini di ammenda.

## Asterischi e Parentesi

— Cinque dollari o venticinque legnate?

Il celebre umorista americano Marc Twain ha raccontato recentemente in una riunione di amici, come aveva guadagnato i primi denari:

— Avevo dieci anni e frequentavo una scuola, il direttore della quale non era certamente un modello di dolcezza. Egli castigava severamente quegli scolari che arrecavano danni al materiale scolastico. Ad esempio chi incideva il proprio nome sul coperchio di una cattedra, veniva punito con un'ammenda di cinque dollari o con venticinque colpi di bastone su di una parte del corpo che non occorre designare chiaramente. Un giorno mi venne l'idea di immortalare il mio a colpi di temperino. Il direttore mi fece chiamare e mi diede ventiquattro ore per risarcire il danno, pagando i cinque dollari, o diversamente.... Corsi tutto affannoso da mio padre, Gli esposi il caso mio. Gli feci riflettere sull'onta che mi minacciava. Mio padre si lasciò commuovere e mi diede cinque dollari! Cinque dollari! Venticinque franchi! Li misi in tasca e ritornai a scuola, ove mi feci dare i venticinque colpi di bastone. Ogni colpo mi fruttava un franco!

E' così che ho guadagnato il mio primo denaro. Soltanto non lo devo propriamente al mio cervello.

* *

— La materia si vendica.

Anche per la celebrata elettricità si sta ora scrutando il rovescio della medaglia. Il telefono, l'innocente telefono non è neppur esso scevro di pericoli. Il tintinnio continuo degli apparecchi finisce per diventare intollerabile per certe persone un po' nervose, tantochè talune signorine impiegate ai telefoni, giungono a ricevere ed avvertire le comunicazioni colla punta della dita senza il bisogno di portare il reoforo agli orecchi. Gli stessi ventilatori a quattro foglie elicoidali, sarebbero una bellissima invenzione, se rimuovendo l'aria confinata in un ambiente, non creassero correnti d'aria fredda, sollevando la polvere e con essi i tossici ed i microbi contenuti.

Di qui una malattia nuova, una specie di influenza che tende a propagarsi e che è caratterizzata da catarri, starnuti, colpi di tosse, e qualche volta da bronchiti ostinate. Le cose son giunte al punto che si è dovuto creare un nuovo nome per questa malattia, che è appunto chiamata «electro fanite», da «eletro» greco e dalla parola «fan» che vuol dire ventaglio. Non c'è rosa senza spine, non medaglia che non abbia il suo rovescio.

Abbiamo domato la materia? Ebbene essa si vendica. Ecco tutto.

* *

Uno strano concorso.

Un psicologo francese, in cerca di documenti, aveva promesso un premio di 500 franchi alla autrice della migliore lettera amorosa. Ne ricevette montagne, ma con grande sorpresa, dovette constatare che assai poche erano veramente commoventi e convincenti. Quasi tutte, per sovrabbondanza di espressioni amorose, diventavano stucchevoli; certo nessuna era fatta per conquistare il cuore di un amante.

Sfido! Erano scritte solo per conquistare cinquecento franchi, il che è molto più difficile!

* *

— Il giornalismo in Turchia.

P. Annéghian, che fu già redattore capo del giornale *Le Stamboul* di Costantinopoli, dà nella *Revue Hebdomadaire* alcune curiose notizie sul giornalismo in Turchia. Cominciato con un *havadisdji*, cioè apportatore di notizie, che in un caffè raccoglieva intorno a sè una moltitudine di curiosi avidi di notizie, subì poi l'influsso della stampa francese, e si plasmò un po' a sua immagine. Così sorsero una quantità di giornali scritti in francese e poi in turco e in armeno che massime sotto il sultano Abdul-Aziz godettero della più ampia libertà, tanto che molto spesso essi indicarono al Governo stesso la via da seguire. Quando salì al trono Abdul-Hamid, le cose cambiarono affatto, e la più severa censura ridusse a nulla l'attività giornalistica turca, tanto che la maggior parte dei periodici dovettero scomparire. Ora non ne restano che pochi, i quali hanno, come si può immaginare, uno scarso interesse. L'Annéghian dà poi curiosi ragguagli del modo come si ottiene un permesso per pubblicare un giornale, e delle arti che sono costretti ad esercitare per vivere alla meglio: cantare cioè le lodi del sultano. Molto spesso allora ricevono una generosa ricompensa che arriva però passando per le mani dei grandi ufficiali incaricati di trasmetterla discretamente decimata nelle loro.

* *

— Problema.

Un tale va il 1 del mese in un albergo dove si trattiene 8 mesi; alla fine del 8° mese paga il conto di L. 649,70. In quali mesi è stato all'albergo? Quant'era la quota giornaliera?

*(La soluzione al prossimo numero).*

* *

— Proposta di un ingenuo.

— Adesso che c'è la Camera del Lavoro per scioperare, non si potrebbe istituire una Camera dello sciopero per lavorare?

# Cronaca Provinciale

### DA CIVIDALE

**Inquinamento di acqua potabile — Arresti**

Ci scrivono in data 15:

Nella notte scorsa ignoti quanto indecenti soggetti, avvinazzati fin sopra mercato, si azzardarono a penetrare nel cortile interno del palazzo Brosadola (Piazza S. Francesco) e, avvicinatisi, a quel pozzo, che dà acqua eccellente a buona parte della città, vi emisero le sovrabbondanti libazioni che lo stomaco più non potea contenere.

Informato di ciò l'ufficiale sanitario, dott. F. Accordini, e riconfermato *de visu* il fatto, ordinò la chiusura del pozzo fino a che fosse espurgato e denunciò il fatto all'autorità giudiziaria che ha iniziato già le indagini per la ricerca dei colpevoli.

Il caso sarebbe contemplato nel comma c art. 44 legge sanitaria vigente che così dice:

« Chiunque contamini o corrompa l'acqua delle fonti, dei pozzi,... è punito con la pena pecuniaria da lire 51 a 500 e sarà inoltre tenuto a pagare le spese necessarie per riparare i danni prodotti, salve le pene maggiori comminate dal codice penale, nel caso siano avvenuti danni alle persone.

* *

Per misure di P. S. è stato arrestato e posto a disposizione dell'autorità Fornasieri Giovanni di Giuseppe d'anni 43, nato e domiciliato a S. Daniele.

Giunsero pure alle nostre carceri altri due individui che furono trovati all'estero privi di mezzi di sussistenza.

### Da S. GIORGIO della Rinch.

**Un bambino che appicca il fuoco alle vesti d'una bambina**

**Morte orribile**

Il bambino Angelo Chivilò di anni 4, mentre si trovava in casa di certa Guidello, prese dei zolfanelli e trastullandosi ne accese alcuni.

La bambina Guidello Maria d'anni 2, giocava col Chivilò, e n'ebbe le vesti incendiate.

Al momento non era presente alcuno e solo dopo qualche tempo, alle grida della bambina e del ragazzino accorsero dei vicini.

Ma ormai la infelice aveva riportate gravissime ustioni e le cure più affettuose dei genitori e quelle del medico a nulla valsero, perchè dopo poche ore, morì fra atroci spasimi.

### Da PORDENONE

**Morte improvvisa**

Ci scrivono in data 15:

La scorsa notte è morto qui, in seguito a paralisi cardiaca il capo custode delle locali carceri giudiziarie sig. Giovanni Montelli, di Cassine in provincia di Alessandria.

Era qui assai ben voluto e aveva fatto la campagna del 66 per l'indipendenza italiana.

### Da CODROIPO

**Appiccato — Una gamba rotta — Tiro alle faraone.**

Ci scrivono in data 15:

Tinon Giuseppe fu Domenico d'anni 58 di Talmassons nelle ore pomeridiane di sabato 13 corr. fu trovato appiccato ad una fune, nel suo fienile.

Il fatto va attribuito a dispiaceri domestici.

* *

Certi Giuseppe Grosso detto Lena di Bertiolo, alquanto alticcio dal vino, mentre ieri stava caricando sopra un carro una botte di 8 ettolitri, sdrucciolava a terra e sopra di lui cadde la botte causandogli la frattura di una gamba.

* *

Ieri a Goricizza ebbe luogo nei prati della « selva » il tiro alle faraone.

Ne furono uccise 22.

Parteciparono alla gara 11 cacciatori.

Provincia di Udine — Distretto di Latisana

Comune di Teor

## AVVISO DI CONCORSO

A tutto 10 gennaio 1903 è aperto il concorso alla condotta chirurgo-ostetrica di questo Comune verso lo stipendio di L. 2660 quale medico, L. 100 quale sanitario e centesimi quaranta per ogni vacinazione positiva, pagabili in rate mensili postecipate, il tutto gravato dell'imposta di richezza mobile.

La nomina seguirà a termine dell'art. 16 della legge 22 dicembre 1888 N. 5849.

L'eletto dovrà tenere la residenza nel Capoluogo e prestare cura gratuita a tutti gli abitanti.

Il Comune, situato in pianura, con ottima viabilità; conta 2274 abitanti, ed è costituito dalle frazioni di Teor, Driolassa, Chiarmacis, Rivarotta e Campomolle tutte sul percorso di circa 7 chilometri.

Gli aspiranti insinueranno le loro domande corredate da tutti i documenti richiesti dalla legge.

L'eletto dovrà assumere il servizio nel giorno stabilito con la deliberazione di nomina.

Teor, 14 Dicembre 1902

Il Sindaco
ZANON GIUSEPPE

## DALLA CARNIA

### Da TOLMEZZO

Ci scrivono in data 15:

Da tutti e da tanto tempo si sentiva la necessità di avere un orologio pubblico. Infatti a Tolmezzo non si poteva mai sapere quale ora fosse, cosa molto incomoda, specie per gli uomini d'affari, che devono recarsi in questo o quell'ufficio *al tale* momento. Come si sa, ogni orologio ha la sua ora, e quindi anche nel caso di contestazioni, nessuno aveva torto, nessuno ragione.

Non era raro sentire il seguente dialogo:

— Lei doveva presentarsi alle 10, sono invece le dieci e mezzo...

— Scusi, ma il mio cronometro segna...

— Niente affatto.

Ora tutti gli inconvenienti sono evitati, e ben lo sa il sagrestano del Duomo, che suona il mezzogiorno a comodo suo; quarto d'ora prima, quarto d'ora dopo, opina il sagace *nonzolo*, è lo stesso: tanto c'è l'orologio in piazza!

## L'on. Maraini e la questione zuccheriera

(Continuazione e fine)

Naturalmente il consumo dello zucchero molto si svilupperebbe fra noi se potessero essere ridotti i tributi che così gravemente pesano su di esso. Ma le condizioni della pubblica finanza, specialmente ora, in vista di altri sgravi, non consentono di rinunziare nemmeno ad una parte del provento di 75 milioni, fornitole presentemente dallo zucchero. L'on. Maraini conviene in ciò, ma soggiunge che si deve trovare il modo di conseguire lo sviluppo del consumo dello zucchero senza ledere l'interesse dell'Erario. Ed egli propone di consolidare per un lungo periodo — ad esempio per un ventennio — l'entrata di 75 milioni circa, che è la massima toccata nell'ultimo decennio, destinando le maggiori riscossioni alla riduzione della tassa di fabbricazione e del dazio, che rappresenta l'imposta di consumo.

Fin qui l'egregio industriale Maraini. A noi sembra invece che il nostro Governo dovrebbe prendere una qualche misura radicale in prò dei zuccherifici che altro non sono che i pionieri della agricoltura intensiva. I nostri governanti si sono mai capacitati che la coltura della barbabietola è l'avanguardia della coltura del frumento - che il favorire lo sviluppo ed il consumo dello zucchero è preparare la prosperità d'una regione. Questo intimo nesso economico, da noi non è penetrato. Vediamo invece ciò che fanno la Germania e la Francia. Appena votata nei giorni scorsi la convenzione di Bruxelles, il parlamento francese *abbassava di fr.* 25 per quintale la tassa di produzione interna - affinchè non s'arrestasse la coltura della bietola e diminuisse il consumo dello zucchero, due termini indispensabili al benessere agricolo e sociale. La Germania propone di ridurre a Marchi 20 la stessa tassa. Da noi invece la tassa di produzione interna è di **L. 67.20** con bietole mediocri ancora per la ricchezza zuccherina ed impianti costosi che pesano per gravosi ammortamenti.

Gli italiani mangiano 3 kil. di zucchero, mentre gli inglesi ne mangiano 42. Ma abbassate di 20 lire la tassa di produzione, lo zucchero costerà 20 lire di meno al quintale e vedrete che il consumo aumenterà da compensare il bonifico della tassa. E' doloroso vedere in Italia come la Finanza sia sempre gretta e nulla impari dall'esperienza; si sta attaccati coi denti alla cieca fiscalità e non si vuol osare quando l'osare non costi nulla all'erario ma può essere fonte di maggiori lucri. E' la storia delle tariffe ferroviarie!

Noi quindi crediamo che devesi imitare l'esempio della Francia e della Germania se si vuol risolvere praticamente il problema saccarifero.

Quelle nazioni là sanno lunga in materia!

# Cronaca Cittadina

### COSE DEL COMUNE

**Consiglio comunale**

La Giunta comunale nella seduta di ieri oltre varie deliberazioni d'ordinaria amministrazione, ha deciso di convocare il Consiglio comunale per le sere del 22, 23, 27 e 29 dicembre alle ore otto e mezzo.

Saranno trattati in quelle sedute gli oggetti rimasti in sospeso nelle precedenti, si passerà alle nomine dei servizi comunali e nelle Opere Pie.

Argomento principale di discussione sarà il bilancio preventivo del Comune pel 1903.

Daremo quanto prima l'ordine del giorno con tutti i vari oggetti di seduta pubblica e privata.

## Esposizione 1903

### LE SOTTOCOMMISSIONI PER LO SPORT

Le sotto commissioni per le varie Categorie dello Sport, che come annunciammo furono nominate dalla Commissione nella seduta di sabato, sono, per quanto ci consta, così costituite:

*Spettacoli ippici:* Frangipane co. Cintio - dott. Giuseppe Urbanis - Kechler dott. Roberto - Mangilli March. Massimo - Perusini dott. Costantino - Florio co. Daniele - Trento co. Antonio - Frangipane co. Luigi - Pepe Domenico - Volpe Gio. Batta - Gropplero co. dott. Andrea - Antonio nob. Orgnani - Mangilli March. Francesco - Pontoni Giorgio - Gen. comm. Augusto Alvise - cap. Luigi Manfredini - cap. Calderari co. Guglielmo - cap. Bonetti - tenente Fernando Po.

*Spettacoli automobilistici*: Ing. Roberto Ottavi - co. Fabio Asquini - Giuseppe Morelli de Rossi - co. Pio di Brazzà dott. Emilio Monici - sig. Giuseppe Naglos.

*Spettacoli ciclistici*: Driussi rag. Ettore - Giovanni De Pauli.

*Esposizione canina*: Tellini Edoardo - Panseri Romolo - Campeis dott. Giuseppe - Florio co. Filippo.

*Tiro al volo*: Florio co. Filippo - Campeis dott. Giuseppe.

*Concorso di bande musicali*: Brandis co. dott. Enrico - Morelli De Rossi Giuseppe.

*Spettacoli pirotecnici*: la Presidenza della Commissione.

A tutte le Sottocommissioni appartiene di diritto il Segretario della Commissione dello Sport.

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il Consiglio provinciale di Udine è convocata in sessione straordinaria pel giorno di martedì 23 dicembre 1902 alle ore 11 antimeridiane per discutere e deliberare intorno agli affari posti all'ordine del giorno che qui pubblichiamo.

**Ordine del giorno**

*Seduta pubblica*

1. Ricorso contro l'elleggibilità del dott. Stefano Bortolotti a Consigliere provinciale.

1. bis. Interpellanza del C nsigliere provinciale avv. nob. Carlo Policreti sui gravi fatti dénunciati dalla stampa relativamente al trattamento verso i ricoverati nel manicomio in Venezia.

2. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale venne autorizzato l'imbonimento per parte di un frontista, di porzione di fosso lungo la strada provinciale Maestra d'Italia in Orcenico Inferiore (Zoppola).

3. Comunicazione di deliberazione d'urgonza colla quale fu accordato alla ditta Cotonificio Amman di Pordenone il permesso di collocare una pesa a ponte a bilico nelle pertinenze della strada provinciale Maestra d'Italia.

4. Nomina di un deputato prov. effettivo pel triennio 1902-903, 1904-905 in sostituzione del rinunciatario sig. Concari cav. avv. Francesco.

5. Nomina di un membro effettivo del Consiglio di Leva pel triennio 1902-903, 1904-905 in sostituzione del rinunciatario sig. co. di Trento uff. Antonio.

6. Nomina di un membro del Comitato Forestale pel triennio 1903-1905.

7. Nomina di due membri della Commissione di Vigilanza per la vendite dei beni dell'Asse Ecclesiastico pel triennio 1902-903, 1904-905.

8. Fondo di previdenza per gl'Impiegati provinciali.

9. Statuto per il servizio degli alienati della Provincia di Udine.

10. Osservazioni del Consiglio di Stato sul progetto di statuto per l'Ospizio prov. degli Esposti e delle Partorienti di Udine e conseguenti deliberazioni.

11. Costruzione del ponte sul Colvera lungo la strada prov. Spilimbergo-Maniago e relativi provvedimenti finanziari.

12. Domanda dei Comuni di Carlino, Marano e S. Giorgio di Nogaro per classifica tra le provinciali del tronco di strada da Marano Lagunare a S. Giorgio di Nogaro. (La relazione fu allegata agli agli avvisi di convocazione 30 giugno 1903, oggetto 12, e 22 settembre 1902, oggetto 18).

13. Domanda di concorso nella spesa pel rimboschimento e rinsaldamento della falda meridionale del monte Amariana. (La relazione allegata agli avvisi di convocazione 30 giugno 1902, oggetto 4, e 22 settembre 1902, oggetto 19).

14. Parere sulla domanda della ditta Galvani cav. Giorgio per derivazione d'acqua dal Noncello in Cordenons.

15. Parere sulla domanda di classifica in 3.a categoria dei lavori di difesa contro il Tagliamento ed affluenti nei terreni in corso di bonifica ad Avanis in Comune di Trasaghis.

16. Parere sulla proposta modificazione all'articolo 4 del Regolamento marittimo 13 novembre 1882, n. 1090.

17. Autorizzazione a stare in giudizio nella causa promossa alla Provincia di Treviso in ordine alla competenza passiva della spedalità da 17 gennaio 1901 a 15 agosto 1902 della maniaca Olivo-Truccolo Maria fu Francesco.

18. Autorizzazione a difendersi davanti alla 4.a sezione del Consiglio di Stato nel giudizio promosso dalla provincia di Treviso in ordine alla competenza passiva della spedalità pel maniaco Cimetta Giuseppe fu Domenico da 17 gennaio 1891 in poi.

19. Domanda del Comitato esecutivo per l'Esposizione regionale di Udine nel 1903 di un maggior sussidio per parte della Provincia.

20. Approvazione dei progetti relativi alla manutenzione di tre strade provinciali per il quinquennio 1903-1907.

21. Storni di somme dal *Fondo di riserva* e da categoria a categoria per far fronte ad esigenze varie nel bilancio 1902, ed aumento di stanziamento alle *Partite di giro.*

## FONDO DI PREVIDENZA per gli impiegati

L'argomento verrà sottoposto al consiglio provinciale nostro nella sua prossima tornata del 23 corrente mese.

Ora che la Provincia sta per assumere diversi nuovi impiegati, (stante l'erezione del manicomio), la Deputazione si è fatta il quesito se si dovesse continuare coll'attuale sistema delle pensioni, o se alle stesse si dovesse sostituire un fondo di previdenza.

Gli attuali impiegati provinciali hanno diritto alla pensione a termini della legge 14 aprile 1864 n. 1731, relativa agli impiegati dello Stato, coll'esonero della trattenuta: ma è pur noto come sia ormai penetrata negli uomini competenti la convinzione che una radicale riforma è necessaria in tale argomento, anche nei riguardi dello Stato. Varii altri enti morali di cospicue città, ed anche nella nostra, la Cassa di risparmio e il Collegio di Toppo-Wassermann, (questo col plauso unanime dei Consigli provinciale e comunale, hanno sostituito al trattamento di pensione un fondo di previdenza, coi conseguenti conti personali. Ora la Deputazione si propone di addottare questo più moderno sistema anche per tutti gli impiegati che la Provincia d'ora innanzi sarà per assumere (fermi naturalmente, per gli impiegati in servizio, i loro diritti acquisiti).

Attuandosi tale provvedimento ad ogni impiegato viene aperto un conto individuale, nel quale si registrano a suo credito modiche annuali trattenute sul suo stipendio, nonchè una più rilevante contribuzione, pure annuale, da parte della Provincia. Questi importi, accresciuti annualmente dei loro interessi in ragione composta, vanno man mano formando un capitale, che poi diviene proprietà dell' impiegato al cessare nel servizio. Questo è il concetto informativo della istituzione nelle sue linee principali, essendo superfluo il soggiungere che a seconda dei casi possono variare le trattenute e le contribuzioni, come possono variare le condizioni, alle quali l'impiegato diviene, in parte od in tutto, proprietario del capitale iscritto nel suo conto personale.

Si inspira, la proposta Deputatizia a quanto già si è fatto dal Consiglio provinciale col Regolamento per l'Istituto Di Toppo-Wassermann.

Con tale sistema sarà reso possibile all'Amministrazione di gravare i propri bilanci di una passività costante e prevedibile, evitando gli sbalzi cagionati dal servizio delle pensioni, le quali da periodi di mite aggravio, passano ad assumere proporzioni rilevanti. Tali dannose oscillazioni sfuggono ad ogni previsione, particolarmente per quelle Amministrazioni, ove l'eseguità numerica del personale rende illusoria l'applicazione di calcoli, per quanto istituiti in base a tavole le più attendibili.

Col fondo di previdenza viene inoltre completamente eliminata la causa della permanenza in ufficio di elementi inabili. Viene cioè a mancare il motivo per il quale si è ordinariamente restii al licenziamento di persone già rese per età o malattia non atte al servizio, perchè tale misura porta con sè l'onere della pensione, ovvero perchè fa compassione l'impiegato che rimarrebbe privo di mezzi di sussistenza.

Per quanto poi concerne l'impiegato, è per esso evidente il vantaggio di poter disporre, al cessare del servizio, di un capitale trasmissibile agli eredi, e che, volendolo, può con facilità essere convertito in una rendida vitalizia; nonchè, l'altro vantaggio di conseguire un capitale proporzionato agli anni di servizio anche quando questo si debba abbandonare dopo pochi anni; ed, in ogni caso, il rimborso delle trattenute cogli interessi relativi.

Auguriamo che il Consiglio provinciale faccia buon viso alle proposte Deputatizie, e la nostra provincia dia un lodevole esempio ad altre istituzioni chiamate a provvedere al proprio personale.

### STATUTO per l'Ospizio prov. esposti

E' da tempo che il Consiglio provinciale — su conformi proposte dell'on Deputazione — ha deliberato di riformare lo Statuto per l'Ospizio provinciale degli esposti. Da un paio d'anni gli atti suoi vennero trasmessi al R. Ministero il quale in attesa dell'approvazione di un progetto di legge su questo servizio, consigliò di soprassedere ad ogni decisione. Ma, nello scorso febbraio (rilevando che il progetto di legge era sempre lontano di venir discusso ed approvato) sollecitò il R. Ministero ad esaminare le proposte riforme per lo Statuto degli esposti.

Il Consiglio di Stato accolse in massima tutte le varie proposte deliberate dal nostro Consiglio provinciale, con lievi modifiche ed aggiunte che il Consiglio sarà certo per accettare e così sarà portato a compimento un lavoro al quale attesero con molto impegno varii degli amministratori provinciali fra i quali, pur troppo, parecchi ora defunti.

**Un nuovo deputato provinciale** effettivo dovrà il Consiglio provinciale nominare nella prossima sua convocazione.

Nella seduta ordinaria dell'11 agosto a. c. era stato eletto il sig. Concari cav. avv. Francesco, il quale successivamente venne anche nominato Sindaco del Comune di Spilimbergo.

Essendo le due cariche fra loro incompatibili, ed avendo il cav. Concari optato per quella di Sindaco, è rimasto vacante il posto di Deputato provinciale effettivo.

### Una causa contro il Municipio di Cormons per turbativa di possesso al palazzo Perusini

Parecchi ricorsi furono presentati tempo fa da cittadini e da membri del consiglio comunale di Cormons, a quella Giunta provinciale contro il trasferimento della fontana di piazza Cumano in via Pozzetto, e poi all'angolo del palazzo Perusini, allo scopo di collocare nella piazza Cumano un monumento a Massimiliano I.

Respinti tutti i ricorsi i promotori del monumento, avuto dal Municipio il permesso, si accinsero nei giorni scorsi a lavorare per il trasferimento della fontana all'angolo del palazzo Perusini.

Senonchè i proprietari di questo, giovedì nel pomeriggio presentarono contro il Municipio una petizione per turbativa di possesso.

In seguito a ciò furono sospesi i lavori. Qui si attende ansiosamente l'esito della causa.

### Offerte per gli scolaretti dell'Educatorio « Scuola e Famiglia »

Studenti del r. istituto tecnico lire 50, Biagio Pecile 5, famiglia Marcotti del Torso 2, signora Pennato 4, co. Colloredo Zucco 2, Michieli Colloredo Zucco 2, Luigi Fabruzzi 2, Giovanni Zamparo 2, Ricavato di una partita alla carte 5, Giulia de Poli 2, Camillo Andreoli 2, capitano N. N. 2, signora Milini 3, signora Lena Barnaba 3, Navigazione Generale 2, Famiglia Giuseppe Zamparo 5, N. N. 5, Nicosia Fobella 2, fratelli Nodari 1, Giuseppina Bisattini I, Carolina Pasini 1, Antonio Celloni 1, N. N. 1, Cristoforo Bellina 1,50, Matilde Roi 1, Giuseppe Provisionato 1, Luigia Budini 1, Angelo Passalenti 1; Giuseppe Medina 2, Cherubino Gandolfi 2, famiglia Bolzoni 2, Caterina Martini 2, co. cav. Antonio di Trento 4, famiglia Santi 2, famiglia Marchesini 1, N. N. 3, Famiglia Piccinini 1, famiglia co. Orgnani 2, famiglia Tomaselli 2, Giacomo Comessatti 2, signora Monici 2, dott. Giuseppe Murero 2, Giacomo Cremona 1, famiglia Gaspardis 5, co. Nicolò Agricola 5, co. Della Torre Felissent Trapmam 5, famiglia Gervaso 3, dott. prof. Guido Berghinz 2, Antonietta Sgarzi 2, Isabella Piccinini 1, Antonio Della Rosa 1, L. David Bessone 10, fratelli de Anna 1, Giuseppe Stefanutti Gritti 1, Luigi Petracco 2, N. N. 1, Elisa d'Este Bruguera 1, famiglia Brolli 1.50, famiglia Ferrucci 2, famiglia Gurisetti 1, famiglia Brisighelli 1, famiglia Kechler 10, Angelo Angeli 10, Augusto Degani 1, famiglia Fracassetti 5, Giuseppe Bigotti 1, Someda de Marco 5, Antonio Fanna 1, Isidoro Piutti 0.50, N. N. 1, farmacia Beltrame 5, mons. G. B. Brisighelli 1, avv. cav. F. Leitenburg 2, N. N. 1, Chiara Bearzi Colombatti 5, famiglia Ottelio 2, N. N. 0.40, avv. Erasmo Franceschinis 2, comm. Elio Morpurgo 5, dott. Carlo Turchetti 1, co. Guido de Puppi 5. — Totale lire 249.90.

## ANCORA LA MALA VITA
## L'arresto di Garantito e d'un socio
### Aperta ribellione alle guardie

Un fatto sintomatico e impressionante, per chi ricordi la patriarcale bonomia del popolo udinese, proverbiale un tempo per la sua calma e per la sua contrarietà ai gravi disordini, è questo continuo succedersi, di ribellioni alla forza pubblica, di audaci furti, con scasso, perfino di rapine, un tempo reato quest'ultimo quasi ignoto in Friuli, e via via.

Domenica notte in sole poche ore furono arrestati per ribellione agli agenti e per porto d'armi proibite ben 15 individui.

Anche ieri sera la guardia scelta Ferreri passando per via Cavour coll'agente in borghese Ferrari vide il noto pregiudicato Guerrino Garantito d'anni 26 nato a Trieste senza fissa dimora, con un'altro individuo.

Essendo il Garantito ricercato per vari reati di cui l'ultimo il furto con scasso commesso notti fa a Feletto, il Ferreri gli si accostò per arrestarli.

I due soci fecero per darsi alla fuga ma raggiunti, opposero la più viva resistenza ribellandosi apertamente agli agenti, dando pugni e cercando di svincolarsi.

Nel frattempo i due indemoniati ricoprivano le guardie di improperi e di insulti i più atroci.

La resistenza dei due era tanto seria che gli agenti dovettero ricorrere all'aiuto di alcuni cittadini per non esser costretti a far uso delle armi.

Il dott. Petracco, segretario di Prefettura, che passava di là corse a chiamare un pompiere al vicino deposito, e intanto accorsero anche due guardie in divisa.

I due arrestati erano stati intanto ammanettati e seguiti da parecchi curiosi, furono accompagnati in caserma mentre il Guerrino continuava a urlare come un invasato.

Sul luogo trovavasi pure il commissario di P. S. cav. Piazzetta.

In Questura il Garantito fu trovato in possesso di un coltello a molla fissa e con punta assai accuminata.

L'altro arrestato, certo Pietro Perissini, d'anni 27, nato a Trieste e domiciliato a Moimacco, fu trovato in possesso di una roncola a lama fissa.

### Il quartetto triestino
al « Club Unione »

Domani sera avremo un vero avvenimento artistico al Club « Unione » e precisamente l'annunciato concerto eseguito dal quartetto triestino composto dai professori Augusto Jancovich primo violino, Giuseppe Viezzoli, secondo violino, Eugenio Ballarini, viola e Augusto Fabbri, violoncello.

Ecco il programma:
Schumann: Variazioni.
Taschaikowsk: Adagio e Cherubini-Scherzo.
Carlo Moor: III., IV. tempo del quartetto op. 17.
Beethoven: Variazioni.
Brorak: Andante e Perodin-Scherzo.

**Per il servizio straordinario dei pacchi postali** nella ricorrenza delle prossime feste di Natale avvertiamo il pubblico che, a datare del 18 corr. la chiusura di questo ufficio centrale dei pacchi sarà protratta fino alle ore 20.

Nel periodo predetto sarà opportuno che il pubblico spedisca possibilmente i pacchi postali in antecipazione di qualche giorno, per prevenire inevitabili gravi ritardi.

Sarà buona cosa inoltre che i pacchi siano confezionati con involucri consistenti includendovi un secondo indirizzo e che le ditte commerciali impostino i pacchi nelle ore più propizie della giornata in relazione alla partenza dei treni.

**Nomina ad assistente universitario.** Il giovane e studioso amico nostro dottor Gaetano Pietra, laureato da circa due anni in scienze matematiche, ha ottenuto in questi giorni, grazie i suoi studi assidui e diligenti, il posto di assistente all'Università di Padova.

La notizia ci rallegra vivamente e siamo certi che la brillante intelligenza del nostro amico, otterrà in breve i frutti più lusinghieri.

Gli inviamo pertanto le più sincere e affettuose congratulazioni.

**Un pugnale.** Ieri presso l'ospitale fu rinvenuto un pugnale accuminato con custodia di pelle e manico di osso di cervo.

Fu portato in Municipio e quindi passato all'ufficio di P. S.

Probabilmente fu gettato via l'altra notte da qualcuno quando il pattuglione faceva quella retata di detentori d'armi proibite.

**500,000 lire e più di premi.** — IL SECOLO *di Milano* darà ai suoi abbonati per il 1903 **500,000** lire e più di premi e come l'anno passato farà una grande *esposizione dei doni* al *Teatro Lirico Internazionale* dal 14 dicembre al 15 gennajo perchè tutti possano farsi un concetto della grande importanza e del valore reale ed artistico dei premi. — Quest'anno fra i premi vi è una ***Grandiosa Villa sul Lago Maggiore a Suna*** (Pallanza) con ottomila metri di parco, vigna e frutteto, del valore di più di *centomila lire*; vi sono ricchissime *collane di perle, diamanti, zaffiri, turchesi a profusione, 3 automobili, camere con splendidi ed artistici mobigli intarsiati e scolpiti, quadri d'autore, pianoforti delle migliori case del mondo, richissimi corredi da sposa, da casa, da neonato, statue, vasi, servizi d'argento da tavola, macchine casalinghe, pellicce, e tagli d'abiti splendidi, merletti*, ecc. ecc. — Tutti gli abbonati, oltre al concorrere ai premi, ricevono gratis *Il Secolo illustrato della domenica.*

Per abbonarsi al *Secolo* il miglior modo è di inviare vaglia postale o cartolina-vaglia di ***lire ventiquattro*** nel Regno e ***franchi quaranta*** all'estero alla *Società Editrice Sonzogno, 14, Via Pasquirolo, Milano*, raccomandando sia ben scritto chiaro il *nome* e l'*indirizzo*.


## Stabilimento Bacologico
### DOTT. VITTORE COSTANTINI
(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dott. **Ferruccio co. de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni


## VOCI DEL PUBBLICO
### I gabinetti di via del Gelso

Ci scrivono:

L'argomento è poco profumato, ma la incuria del Municipio ci obbliga a spendere brevi parole sulle tristi condizioni dei cessi pubblici di via del Gelso.

Da oltre quattro mesi i cessi erano stati chiusi perchè guasti, per ordine del Comune, e nessuno si sognava di provvedere alle necessarie riparazioni.

Dopo tante gridare su tutti i giornali, e per parte di coloro che commerciano in quei pressi in calzature e in pollame; dopo i reclami di tanti operai, il Municipio si è deciso a riaprire detti cessi senza provvedere ad alcuna riparazione, colla sola cabina a pagamento tenendo chiuse le altre due perchè guaste e cioè fu abolita la cabina a pagamento. Di modo che fu tolto al custode quel piccolo provento che gliene veniva in aggiunta allo stipendio annuo di L. 300 con un orario di 15 ore consecutive l'estate e di 13 ore l'inverno.

E poi diranno che l'attuale amministrazione si occupa di migliorare le condizioni dei meno abbienti.

### Un giusto reclamo

Sarebbe ora si provvedesse acchè nei giorni di mercato i carri di legna ingombranti, non avessero a soffermarsi lungo il marciapiede della via Cavour, così ristretta da mettere in pericolo passanti, vetrine e tram.

Una volta vigeva l'ordine che questi carri dovessero fermarsi nelle contrade laterali.

Si prega di provvedere.

## ARTE E TEATRI
### Teatro Minerva
**Compagnia Renzi-Gabbrielli**

Questa sera adunque la Compagnia drammatica Renzi-Gabbrielli, reduce dai trionfi di Pola inizierà il suo corso di rappresentazioni al nostro Minerva.

Una novità per Udine, è la commedia che si darà stassera: *Quel non so che....* del cav. A. Testoni, che ovunque ottenne il più strepitoso successo di ilarità.

## CRONACA GIUDIZIARIA
## Corte d'Assise
### LESIONI GRAVI
(*Udienza del 16 Dicembre*)

Oggi è cominciato il processo contro Buzzi Rinaldo di Luigi d'anni 24 trementinaio di Treppo Carnico

accusato

del delitto previsto dagli art. 63-372 cod. pen. per avere, nella notte del 21 al 22 gennaio 1902 in Treppo Carnico con atti diretti a commettere una lesione personale, cooperato a cagionare a Piazotta Giacomo la frattura del parietale sinistro, con conseguente pericolo di vita e malattia di corpo certamente o molto probabilmente insanabile.

Vi sono 11 testimoni d'accusa e 7 di difesa.

Sono periti d'accusa i signori Bertolissi dott. Giuseppe e Cecchetti dott. Umberto; di difesa Franzolini cav. uff. Fernando.

### Le elezioni di Bologna

*Bologna, 15.* — I risultati definitivi danno la vittoria ai popolari con una maggioranza da 107 a 150 voti. Entrano nella minoranza i liberali: Nadalini, Calzoni, Silvani, Zucchini, Tanari, Isolani, Sacchetti. Merlani, Tacconi, Berti, Panzacchi e Burzi, Carducci rimane escluso.

Varie dimostrazioni percorrono stasera la città, senza disordini.

Capolista è l'avv. Ghelli.

Quello dei moderati che ha maggiori voti è l'avv. Nadalini.

### La fine dello sciopero
**dei tramvieri**

*Milano, 15.* — Dopo lunga discussione i tramvieri decidevano stasera la nomina di una commissione con mandato di fiducia. Lo sciopero dopo ciò si considera finito.

### Complicazioni nella sfida franco-italiana

*Napoli, 15.* — Alla stazione, il maestro di scherma Desortis, nativo di Catania, colpì al viso Lusciez uno dei padrini francesi, per vendicarsi dei maestri Merignac e Kirchoffer che aveva sfidato ma non gli avevano risposto.

L'aggressore venne querelato.

I padrini francesi sono partiti oggi.

Il duello franco-italiano avverrà a Nizza.

## Bollettino di Borsa
UDINE, 16 dicembre 1902

| Rendite | 15 dic. | 16 dic. |
|---|---|---|
| Ital. 5 % contanti . . . | 103.52 | 103 60 |
| » fine mese pros. | 103.77 | 103.80 |
| Id. 3 ½ fine mese exterious | 98.85 | 98 87 |
| Exterioure 4 % oro . . | 86.42 | 87 60 |
| **Obbligazioni** | | |
| Ferrovie Merid. . . . . | 334.— | 334.— |
| » Italiane ex 3 % | 347.25 | 347.25 |
| Fondiaria d'Italia 4 ½ | 516.— | 516.— |
| » Banco Napoli 3 ½ % | 470. | 470.— |
| Fond. Cassa Rip. Milano 5% | 517.— | 517.— |
| **Azioni** | | |
| Banca d'Italia . . . . | 899.— | 899.— |
| » di Udine . . . . | 150.— | 150.— |
| » Popolare Friulana | 145.— | 145.— |
| » Cooperativa Udinese | 36.25 | 36.— |
| Cotonific. Udin. . . . . | 1275.— | 1275.— |
| Fabb. di zucch. S. Giorgio | 50.— | 50.— |
| Società Tramvia di Udine | 70. — | 70.— |
| Id. Ferr. Merid. ex coupons | 671.50 | 671.— |
| Id. » Mediterr. » | 442.— | 441.50 |
| **Cambi e valute** | | |
| Francia chequè . . . | 100.— | 100.— |
| Germania » . . . | 122 90 | 122.90 |
| Londra . . . . . . . | 25.13 | 25.14 |
| Corone in oro . . . | 104.50 | 104.80 |
| Napoleoni . . . . . . | 20.— | 20.— |
| **Ultimi dispacci** | | |
| Chiusura Parigi . . . | 103.90 | 104.05 |
| Cambio ufficiale . . . | 100.— | 100.— |

La **Banca di Udine** cède oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

## NOTE FINANZIARIE
### IL PRESTITO RIORDINATO BEVILACQUA LA MASA
**Impiego del 4 ½ % oltre ai premi nelle estrazioni**

Uno dei prestiti, oggi trascurati, è il Prestito Bevilacqua La Masa la cui obbligazione è oggi quotata in Borsa a lire 5.30 circa cadauna — rimborsabili al netto in lire 9.

Per effetto dell'ammortamento in lire 9 queste cartelle verranno tutte rimborsate entro l'anno 1938, con pagamenti semestrali da un minimo di lire 238,653 ad un massimo di lire 247,968 ciò che costituisce l'impiego del capitale in ragione del 3.75 % circa all'anno. E pur non calcolando affatto le estrazioni con premi, in un titolo di primo ordine, perchè completamente garantito alla sua volta da Titoli di Stato, depositati e vincolati per questo unico scopo!

Il possessore di questi titoli tenendo presente che il prestito deve estinguersi entro 36 anni, può benissimo calcolare sopra la probabilità d'una media d'ammortizzazione di soli 18 anni, quindi al medesimo, la differenza tra il prezzo attuale di acquisto di lire 5.30 circa e quello di rimborso in lire 9 rappresenta l'interesse del 4.50 % circa annuo.

Ed oltre ad un impiego così rimuneratore egli avrà ancora il vantaggio di concorrere per due volte all'anno, ad estrazioni con premi da: *Lire 50, 100, 780, 1000, 30000 e 50000.*

Il privato che acquistando solitamente un titolo a Lotteria, non bada che alle vincite a premi, non deve trascurare questo fattore importantissimo, che gli assicura anche il rimborso del proprio denaro e relativi interessi.

Se si considera che quasi tutte le Obbligazioni a premio valgono oltre la pari (vedi Milano 1861-1866, Venezia 1870, Credit ecc.) questo titolo si presta mirabilmente per scambio vendendo le anzidette cartelle più care nonchè per investità diretta.


**Dott. I. Furlani, Direttore**
**Quargnolo Ottavio, gerente responsabile**


### COMUNICATO

Il sottoscritto dichiara di non far più parte della « *Impresa pavimentazione pietre e marmi artificiali in Litosilo, Udine* » essendone divenuta unica concessionaria per le Provincie di Udine, Treviso e Venezia, la *Ditta Lazzaris Bortolo e C., di Spresiano* (Treviso). — Questa poi, con autorizzazione 12 Dicembre 1902, accordò la rappresentanza della suddetta Impresa, per la Provincia di Udine, alla Ditta Girolamo D'Aronco di qui, alla quale, d'ora innanzi saranno rivolte le richieste per commissioni.

Udine, 15 dicembre 1902.

*Vigilio D'Aronco*

Il marito Prof. Giuseppe Marcotti, la madre contessa Cleofe Leoni Arnaldi, i fratelli, la suocera, i cognati ed i parenti tutti partecipano col più vivo dolore la morte della loro amatissima

**Elena Marcotti nata Arnaldi**

oggi avvenuta in Firenze.

15 dicembre 1902.

La salma sarà trasportata ad Udine per essere deposta nella Tomba di famiglia; l'accompagnamento seguirà il giorno 17 corr. alle ore 8 ant. partendo dalla Stazione ferroviaria.

### Ringraziamento

Le figlie ed i nipoti della compianta nob. Cecilia Fabrizi ved. Pianina nella circostanza della dolorosissima perdita; ringraziano vivamente tutte quelle persone che in qualche modo vollero onorare i funebri della loro amata estinta, pregando compatimento se nella dolorosa circostanza incorsero in qualche involontaria dimenticanza.

Un grazie speciale rivolgono al distinto medico dott. Ugo Chiaruttini per le sue cure premurosamente prodigate: ed al Rev. Parroco di S. Quirino per la sua zelante assistenza religiosa.


**500,000** lire e più di premi *gratis*, v. avviso **SECOLO** in 4ª p.

## Prof. GUIDO BERGHINZ
### Consultazioni in casa
dalle 12 alle 14
Via Francesco Mantica, 36 (Redentore)

### Casa di cura chirurgica
del
## Dott. Metullio Cominotti
**Tolmezzo - Via Cavour**

**Consultazioni tutti i giorni**

Cura chirurgica **radicale dell'ernia inguinale** col metodo del *prof. Bassini.*

**Guarigione in dieci giorni**

*Consulenti:* Prof. cav. uff. Fernando Franzolini, dottori: Tullio Liuzzi, Fortunato Stellin, Matteo Facchin, Quintino Ortolani.

## La Premiata Pasticceria
## PIETRO DORTA e C.i
**Mercatovecchio N. 1**

avverte la sua spettabile clientela di città e provincia che si trovano ogni giorno freschi i tanto rinomati **PANETTONI** uso Milano di sua specialità. Si eseguiscono spedizioni anche per l'estero.

Nella suddetta Pasticceria trovasi pure assortimento di *torroni al Fondant*, alla *Giardiniera, torroncini, torronè alla noce tosta, mostarda finissima, frutta candite, marrons glacés, drops e caramelle nuan alla crème*, della rinomata casa Klaus di Locke.

Assortimento vini vecchi di lusso in bottiglie a prezzi modicissimi.

## GUARIGIONE
### MEDIANTE L'ELETTRICITA'

con il decantato apparecchio Elettrico Universale si adopera nelle più svariate malattie immensi successi. Nelle malattie di stomaco, indigestioni, intestini, artrite, gotta, diabete, renella, scrofola, cloroanemici, nevrastenici, ecc.

Lettere di ringraziamento ed attestati medici visibili sempre.

Istruzioni e prezzo a richiesta gratis.

LUIGI BACCHINI e C°.
Venezia, Rio terrà dei Nomboli 2758

## FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

**Volete la Salute ???**

Il Dott. FRANCESCO LANNA, dell'Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto « risultati superiori ad ogni aspettativa » anche in casi gravi di anemie e di » debilitamenti organici consecutivi a » malattie di lunga durata ».

FERRO CHINA BISLERI — MILANO

**ACQUA DI NOCERA UMBRA**
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. — MILANO

## Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata **LA SALUTARE**, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. *Carlo Saglione* medico del defunto **Re Umberto I** — uno del comm. *G. Quirico* medico di **S. M. Vittorio Emanuele III** — uno del cav. *Gius. Lapponi* medico di **S. S. Leone XIII** — uno del prof. comm. *Guido Baccelli*, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex **Ministro** della Pubb. Istruz.

Concessionario per l'Italia **A. V. Raddo-Udine.**

## Ing. C. FACHINI
Via Manin — UDINE — Telef. 152

### Deposito di macchine ed accessori

SI ASSUMONO IMPIANTI COMPLETI

## SOPRA SCARPE GOMMA
presso il Negozio
## Biciclette e Macchine da cucire
Via Daniele Manin N. 10 - TEODORO DE LUCA - Via Daniele Manin N. 10

A PREZZI DI FABBRICA

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del "Giornale di Udine„ accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.


— ANNO XXXVIII — GAZZETTA DI MILANO — ANNO XXXVIII —

**darà 500.000 Lire e più di Premi**

*agli Abbonati annui pel 1903*

**UN PREMIO OGNI CENTO ABBONATI**

**Le 500.000 Lire** e più di premi rappresentano il valore di **500 premi.** — Il primo è la **Villa sul Lago Maggiore a Suna** (Pallanza) con 8 mila metri di parco e vigneti del valore reale di **lire 100,000.** Altri premi del valore di **10 mila. 15 mila lire.** consistenti in collane di perle, in gioielli d'ogni sorta, in camere da letto, in salotti, in gabinetti elegantissimi, in automobili, in pianoforti, in biciclette, in statue e quadri, in merletti, in mobili di Milano intarsiati in avorio, in mobili di Firenze, ornati di pietre dure, in gioielli classici di Napoli, in servizi cesellati, in istrumenti scientifici, in macchine d'uso domestico, in stoffe per signore, in corredi da sposa, da neonato, da casa e in oggetti d'ogni genere, formanti la più ricca e la meglio scelta esposizione d'industria e d'arte moderna, al Teatro Lirico di Milano perchè il pubblico possa farsi un preciso concetto del vero valore reale ed artistico dei doni.

*Primo Premio del SECOLO.*
**La villa sul Lago Maggiore.**

**PREZZI D'ABBONAMENTO:**

Franco nel Regno *Anno* L. **24** — *Sem.* L. **12** — *Trim.* L. **6** —
Estero . . » Fr. **40** — » Fr. **20** — » Fr. **10** —

**Gli abbonati per un anno** concorrono ai premi del valore di LIRE 500.000 e più da sorteggiare uno ogni **100 abbonati.** oltre al premio ordinario di tutti i numeri che si pubblicheranno nell'annata del **Secolo Illustrato** *della Domenica.*

**Gli abbonati per sei mesi** riceveranno il **Secolo Illustrato** *della Domenica*, oltre all'elegantissimo volume: **Fata Morgana,** fantasticheria di *A. Bizzoni.*

**Gli abbonati per tre mesi** ricevono il **Secolo Illustrato.**

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale o Cartolina-Vaglia alla **Società Editrice Sonzogno** in MILANO, via Pasquirolo, 14, **con indirizzo ben chiaro.** — Nessun abbonamento viene inscritto senza il pagamento completo dell'associazione. — **CATALOGO gratis, a richiesta.**



# DEPOSITO DI CARBURO DI CALCIO

della Società Italiana di Roma

OPIFICIO a TERNI Qualità e resa insuperabili

**Ditta Mayrargues Cav. Gustavo**

**VENEZIA** S Marco, Frezzeria 1672 — **MESTRE** Piazza 27 Ottobre

Prezzi correnti dal 17 Novembre 1902:

Per quantitativi inferiori a 160 cassette L. 16 — per ogni cassetta di 50 chili imballaggio compreso franca ai magazzini della Ditta.

Per vagoni completi: L. 15.60 ogni cassetta franco qualunque stazione ferroviaria.

Acetilogeni della Società Italiana pel Carburo di Calcio.

Beccucci « Bray » ed a corrente d'aria — Prezzi di assoluta convenienza.

Telefono N. 439 — Telegrammi: Mayrargues, Venezia.



**Non adoperate più tinture dannose**
Ricorrete all'INSUPERABILE
**TINTURA ISTANTANEA**

**R. Stazione sperimentale agraria di Udine**

I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901

Il direttore *Prof. Nallino*

Unico deposito
presso il parrucchiere **Lodovico Re**
*Via Daniele Manin*



## Interessante a tutti

Chiunque può fare facilissimamente a freddo, finissimi Liquori, Rosolii, quali Alchermes, Anisette, Benedittine, Chartreuse, Coca, Cognac, Curacao, China-China, Fernet, Ferro e China, Menta, Rhum, Granatina, Soda Champagne, e moltissimi altri; adoperando li Estratti fluidi, o li Aromi speciali di esclusiva preparazione del Laboratorio Eno Chimico Sperimentale di Torino, Via Nizza 33, e Corso Valentino, 1.

Garanzia di perfetta riuscita dei prodotti e di forte risparmio.

*Numerosi attestati lusinghieri, e le più Alte Onorificenze alle principali Esposizioni Nazionali ed Estere.*

Chi rimetterà Cartolina Vaglia postale di L. 2.30, chiedendo l'invio del pacco campione di prova N. 33 riceverà subito a titolo di saggio sperimentativo franco a domicilio ed ovunque nel Regno, (per l'Estero fr. 2 90), diversi Estratti ed Aromi per fare litri 5 di Rosolii in varie qualità di quelle sopra menzionate, e per fare litri 5 del vero Vermouth Torino, il tutto accompagnato dalle rispettive etichette per applicare alle bottiglie, nonchè della istruzione che insegna la facile preparazione, più Catalogo di altre circa trecento preparazioni per Enologia, e Liquorerie.

Indirizzare le richieste a Torino od ai principali Negozi di Drogherie e Prodotti Chimici in Udine e Provincia. 2



UDINE — Via Paolo Canciani — UDINE

# Girolamo Barbaro

| Offelleria | CAFFÈ CON BIGLIARDO | Bottiglieria |
|---|---|---|
|  | VINI E LIQUORI di lusso | |
| Confetture | CIOCCOLATE | Biscotti |

Servizi speciali per
Nozze, Battesimi, ecc.

UDINE — Via Paolo Canciani — UDINE



Insuperabile!

**di fama mondiale**

Con esso chiunque può stirare a lucido con facilità. — Conserva la biancheria.

Si vende in tutto il mondo.

NOVITÀ PER TUTTI

**Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale.**

*Verso cartolina vaglia di Lire 2 la ditta A. Banfi spedisce 4 pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini Villani e Comp. — Sini Corsetti e Ferni — Perelli, Paradisi e Comp.*



# Ing. Andrea Barbieri

**PADOVA, VIA DANTE, 26**

(già Via Maggiore)

Impianti completi e perfettissimi di **GAS ACETILENE**

con gazometri brevettati sicurissimi, premiati a Parigi, ed in molte esposizioni italiane.

La principale e più completa Azienda, nel Veneto, con annessa officina speciale per impianti e per qualsiasi accessorio relative al **Gas Acetilene.**

**Deposito generale di CARBURO DI CALCIO di Terni**

con sub-depositi per le Provincie di PADOVA - VICENZA - ROVIGO

a **L. 16.60** per cassa di Kg. 50, imballaggio compreso, franco stazioni di deposito.

Chiedere cataloghi e preventivi GRATIS.


Udine, 1902 — Tipografia G. B. Doretti